



**SEGUITO DELLA PRECEDENTE
IL TERZO ATTO DEL GIUDICE : BISOGNA INCARCERARLA ?
COME BISOGNA ARRESTARLA ?**

Ci si chiede se, dopo aver negato, la strega debba essere tenuta in prigione nel caso in cui coincidono i tre elementi suddetti, vale a dire la reputazione, gli indizi del fatto e la produzione dei testimoni, o se debba essere lasciata in libertà dietro cauzione dei garanti fino a quando risponderà a nuova citazione. Si può rispondere in tre modi, in base a tre diverse opinioni .

In primo luogo ci sono alcuni che ritengono che si debba tenerla in prigione e non si debba per nessun motivo liberarla dietro cauzione . Questi si basano sull'argomento trattato nella questione precedente, secondo cui deve essere considerata come manifestatamente colta in flagrante quando coincidono i tre indizi . Invece altri dicono che prima dell'incarcerazione può essere lasciata in libertà dietro cauzione dei garanti in modo che, se fuggisse si potrebbe ritenere di avere la prova della sua eresia; tuttavia se fosse stata incarcerata per avere fornito risposte negative, non bisogna rilasciarla dietro cauzione o garanzia, quando i tre indizi suddetti concordano in questo caso, infatti, non si potrebbe condannarla subito a morte .

Questo, dicono, si basa sulla consuetudine .

In terzo luogo, altri dicono che non bisogna fornire una regola infallibile, ma che occorre lasciare al giudice il compito di stabilire la gravità della cosa in rapporto alle deposizioni dei testimoni, alla cattiva reputazione della persona e all'eventuale coincidenza degli indizi del fatto . E dicono che bisogna seguire i costumi della regione, concludendo che, se non si può avere nessun notevole come garante e si sospetta una probabile fuga di lui, occorre tenerla in carcere . Questa terza opinione sembra la più ragionevole, tanto più che rispetta la giusta procedura, che consiste in tre punti .

Primo : che la casa della strega, per quanto è possibile, venga perquisita da cima a fondo in tutti gli angoli, scrigni e casseti; se si tratta di una strega famosa, allora senza dubbio si troveranno gli strumenti di stregoneria, come si è detto sopra, a meno che non li abbia nascosti in precedenza .

Secondo : se ha una serva o complici allora bisogna arrestarli separatamente, anche se non sono stati denunciati, poiché si presume che non ignorino alcuni segreti della denunciata .

Terzo : al momento dell'arresto, se la si arresta a casa sua, non le si dia il tempo di entrare in camera ; infatti di solito le streghe, in quest'occasione,

prendono e portano con sé certi strumenti di stregoneria che conferiscono loro la facoltà di restare silenziose .

Da cui nasce un dubbio: è lecito il metodo che qualcuno usa per arrestare le streghe e che consiste nel farle sollevare all'improvviso da terra dai servitori e nel portarle dentro un cestino o una gabbia in modo che non tocchino terra ? Si potrebbe rispondere, secondo l'opinione di alcuni canonisti e teologi, che la cosa è lecita sotto tre aspetti .

Primo, perché, come si è visto in base al pensiero di molti Dottori il cui parere nessuno osa respingere, come l'Ostiense e Goffredo, citati nella questione preliminare della terza parte di quest'opera, è lecito colpire la vanità con la vanità . E poi l'esperienza di quest'opera e le confessioni delle streghe mostrano che spesso, arrestate in questo modo, hanno perduto la stregoneria del silenzio .

Inoltre, moltissime di quelle che dovevano essere bruciate chiedevano che venisse loro permesso almeno di toccare terra con un piede ; dopo avere opposto un rifiuto, chiedevano loro perché volessero toccare terra, ed esse rispondevano che toccando terra sarebbero state liberate e molti altri sarebbero stati fulminati .

C'è un altro motivo : c'è un fatto evidente, come si è detto nella seconda parte dell'opera, cioè il fatto che nell'esercizio della pubblica giustizia si spezzano tutte le forze della stregoneria per quanto riguarda il passato ; ma per quanto riguarda il futuro, a meno che intervenga il diavolo con la stregoneria del silenzio, vengono confessati tutti i crimini .

Diciamo dunque con l'Apostolo :

Qualunque cosa diciamo o facciamo avvenga nel nome di Nostro Signore Gesù Cristo.

se sei innocente, questo arresto non ti nuocerà .

Terza ragione : secondo i Dottori è lecito scacciare la stregoneria con opere vane . In questo sono tutti d'accordo, anche se divergono sul fatto che queste vanità non debbano essere illecite .

(Malleus maleficarum , Strasburgo 1486 – 87)